

Roma più vicina con le nuove corse Arpa. Novità per i pendolari marsicani: l'autobus li lascerà alla stazione ferroviaria di Lunghezza

Trasporti. L'azienda rinnova il parco mezzi e aumenta i collegamenti

CHIETI. L'Arpa viaggia sempre più veloce: per farlo punta sul rinnovamento del parco mezzi e su iniziative che accorciano le distanze tra l'Abruzzo e la capitale. La chimera di abbreviare il viaggio di tanti pendolari marsicani diventa ora realtà. Dal prossimo 15 febbraio, infatti, al via una sperimentazione per il miglioramento del collegamento Avezzano-Roma (Arpa trasporta ogni anno 130mila pendolari). Alle sei coppie di corse già effettuate da Arpa, se ne aggiungeranno altre due, di cui quella mattutina delle 6.20 arriverà alla stazione ferroviaria di Lunghezza, alle porte di Roma. Da lì i pendolari prenderanno un treno che alle 8 li depositerà alla stazione Tiburtina. Il prezzo del biglietto sarà ridotto di un euro per compensare il costo del biglietto ferroviario. «Con questa soluzione - commenta il presidente di Arpa, Massimo Cirulli - che nasce da un'idea di Emilio Iampieri (membro del Cda Arpa), i pendolari eviteranno il tratto urbano dell'autostrada guadagnando circa mezz'ora di tempo. Rispetto ad altre ipotesi coltivate per anni, questa ci è sembrata la più efficace. In prospettiva contiamo di arrivare al biglietto integrato con quello ferroviario». L'ulteriore prospettiva, sottolinea l'assessore regionale Giandomenico Morra, è quella di avvicinare l'intero Abruzzo a Roma (sono 800mila le persone trasportate ogni anno da Arpa verso la capitale) ma anche i romani all'Abruzzo. Arpa pensa anche al rinnovamento dei mezzi e lo fa in proprio: 58 nuovi autobus per un costo di 10 milioni di euro, da acquistare senza contributi regionali. Si tratta di uno stralcio del piano di investimenti aziendale per il biennio 2010 2011 approvato ieri dal Cda, presente l'assessore Morra. «Migliorare la qualità dei mezzi è un imperativo - sottolinea Cirulli. I soldi verranno reperiti all'interno dell'azienda proseguendo la politica dei tagli agli sprechi, ma non ai servizi, avviata sei mesi fa con l'insediamento del nuovo cda. Solo rivedendo i contratti di vigilanza, ad esempio, sono stati risparmiati 120mila euro l'anno». Per i nuovi mezzi, aggiunge l'assessore Morra, è prevista la manutenzione in house il che comporterà un'ulteriore crescita dell'azienda, ulteriore formazione per i dipendenti e, in futuro, nuove assunzioni. Con la progettualità Fas, inoltre - ha annunciato Morra - la Regione acquisterà entro il 2010 altri nuovi mezzi. Il trasporto abruzzese, ha detto ancora l'assessore, va rafforzato in vista delle gare d'appalto europee.